

# DAL 15 SETTEMBRE VOCI DI DONNE A TESTIMONIARE IL PRESENTE

## La rassegna

■ Il tempo è ora: «Voci di donne» - voci come testimonianze, voci come riflessione, voci come suono e come espressione - saranno al centro della diciassettesima edizione del Festival LeXGiornate, organizzato dalla Fondazione Soldano con la direzione artistica di Daniele Alberti, in programma dal 15 al 24 settembre, con epicentro all'Auditorium San Barnaba, in città, e molteplici diramazioni corollarie.

**Talenti.** Intellettuali, artiste, scienziate, filosofe, donne carismatiche, ognuna con il proprio linguaggio, ognuna dentro la propria sfera di talenti e di significati. «Testimoni che possano cullarci tra dolci braccia custodi del passato o accompagnarci con mani forti verso il futuro». Fedele al motto «La musica come non l'avete mai vista», anche quest'anno il Festival darà vita a dieci giorni di grandi eventi che vedranno in campo artisti di fama internazionale e alcuni tra gli esponenti più noti e significativi del mondo culturale italiano, con ascendente legato appunto all'universo femminile. Un focus ben preciso a dare coerenza e continuità a un lungo percorso all'insegna della contaminazione tra arti, saperi, linguaggi, tra grandi concerti, riflessioni culturali e progetti collaterali, per tradurli in eventi ed esperienze multiformi. Com'è ormai tradizio-

ne, a dettare il ritmo saranno i concerti delle ore 21, in programma appunto all'Auditorium San Barnaba: il primo appuntamento è fissato per il 15 settembre, allorché a rompere il ghiaccio sarà Pamela Villoresi, madrina del Festival, con «La musica dell'anima», ritratto di Eleonora Duse tra le note della sua epoca. L'indomani, 16 settembre, grande ritorno al Festival per la Banda Osiris, con Telmo Pievani e Federico Taddia, che presenterà «Il maschio inutile»: la scienza dell'evoluzione si fa spettacolo, tra musica e comicità; sabato 17 settembre a esibirsi sarà invece Simona Molinari sulle inedite ed eleganti sonorità pop del suo ultimo disco «Petali», vincitore quest'anno del Premio Tenco. Ancora: il 23 settembre spazio al recital pianistico di Lilya Zilberstein, con musiche di Schubert, Liszt, Chausson, Czerny, Ravel. Ultimo atto sabato 24 settembre, allorché Rita Marcotulli, Israel Varela, Anabel Moreno e Ares Tavolazzi evocano «Frida in silenzio», suoni, ritmi e danze per un viaggio nella vita di Frida Kahlo. Narrandone miti, tipi e archetipi in un modo fuori dal comune. L'ingresso ai singoli concerti costa 25 euro (escluse le spese di commissione); è prevista una formula di abbonamento ai cinque spettacoli: 100 euro (sempre escluse le spese di commissione).

**Riflettere.** Grande attesa anche per le conferenze delle ore 18, in programma sempre

al San Barnaba: il 18 settembre protagonista sarà Vito Mancuso, presenza immanicabile al festival; «La mente innamorata», il titolo del suo intervento. Cui seguirà quello di Laura Boella, attesa il 19 settembre «Con voce umana. Arte e vita nei corpi di Maria Callas e Ingeborg Bachmann».

«Il coraggio di non avere paura» è invece il titolo dell'incontro che mercoledì 21 settembre vedrà protagonista Ilaria Capua, una delle più influenti scienziate italiane. Gli ultimi due appuntamenti targati «Aspettando il concerto» sono in programma rispettivamente il 22 e il 23 settembre: al centro del primo incontro sarà Barbara Carfagna, conduttrice del Tg1, con «L'arte di comunicare oggi», mentre il 23 settembre come Michela Marzano si soffermerà su «Storia, memoria, identità».

L'ingresso alle singole conferenze costa 8 euro (escluse le spese di commissione); è altresì prevista una formula di abbonamento ai cinque incontri: 32 euro (escluse le spese di commissione). I biglietti per i concerti e per le conferenze si possono acquistare su [www.vivaticket.it](http://www.vivaticket.it), attraverso il sito [www.fondazione-soldano.com](http://www.fondazione-soldano.com), alla sede cittadina della Fondazione Soldano, in via Zanelli 12, fino al 14 settembre dal lunedì al sabato dalle 15 alle 18, o direttamente al San Barnaba nei giorni del Festival, dalle 15 alle 19. Abbonamenti e tutti i dettagli sempre sul sito [www.fondazione-soldano.com](http://www.fondazione-soldano.com). //



Auditorium San Barnaba. L'ex chiesa come sempre è la casa delle conferenze delle ore 18



Cantautrice. Simona Molinari



Attrice. Pamela Villoresi



Filosofa. Michela Marzano



Creatività. La banda Osiris è una delle presenze fisse, e molto attese, del Festival

## «From Me To We», i giovani vanno a teatro

### Stasera alle 21

■ Ancora un giorno per sognare. Per immaginare, pianificare, generare idee, creare progetti e suggerire nuovi sguardi: al culmine di un lungo viaggio immersivo che per tutta la settimana ha visto protagonisti in città per una residenza artistica oltre cento giovani studenti e studentesse provenienti dalle parrocchie di zone di periferia critiche di città dislocate su tutto il territorio nazionale, da Napoli a Catania, passando per Roma e Perugia, lo spettacolo in programma stasera al Der Mast sarà il degno epilogo della prima edizione di «From Me To We», il nuovo progetto sociale educativo della Fondazione Soldano. Ideale spin off del Festival LeXGiornate nato nell'alveo di Camp Now! Allora i tuoi sogni, l'iniziativa che

ha visto l'avvio nel 2020 e che si realizza in attività artistiche e creative per adolescenti e giovani all'interno dei luoghi di aggregazione come scuole e parrocchie (finora sono stati raggiunti più di 30mila ragazzi). L'appuntamento è fissato per le 21 appunto al teatro di via Carducci, in città, dove «si giocherà a fare sul serio»: «From Me To We» ha infatti rappresentato in primo luogo un allargamento di confini, sia per i partecipanti che per la Fondazione stessa.

In prima linea nel progetto, il presidente della Fondazione, Daniele Alberti, e l'instancabile don Marco Mori; al loro fianco, i testimoni «pop» che in questi giorni hanno incontrato gli studenti, dallo chef «atomico» Andrea Mainardi al rapper Frah Quintale passando per lo psichiatra Paolo Crepet, senza dimenticare le istituzioni, dal Sindaco di Brescia Emilio Del Bono alla vice



Protagonisti. Una cinquantina i giovani che hanno partecipato al progetto



Il progetto. Realizzato grazie a Alfa Acciai, A2A, BCC Brescia, Bernardelli Group, Efesto Italia e Bonomi Metalli

Laura Castelletti. L'iniziativa, in prospettiva triennale, è stata sostenuta con entusiasmo e lungimiranza da Alfa Acciai, A2A, BCC Brescia, Bernardelli Group, Efesto Italia e Bonomi Metalli.

«L'obiettivo di questo progetto si fonda sulla volontà di offrire ai giovani nuove opportunità e nuovi sguardi, stimolando in loro forti motivazioni sia dal punto di vista culturale che in un'ottica proiettata verso il mondo del lavoro» fa notare Ruggero Zappa, amministratore di Efesto Italia, impresa attiva e dinamica a livello internazionale nel settore della pressocolata d'alluminio. «From Me To We» significa allora vicinanza, condivisione, crescita reciproca... un percorso che parla alle nuove generazioni e punta a mettere nel presente le basi per garantire loro un importante futuro». In sintonia anche la visione di Bonomi Metalli, realtà

bresciana altrettanto al fianco e protagonista del progetto, secondo cui questo speciale spin off del Festival LeXGiornate «rappresenta per questi ragazzi e queste ragazze provenienti da alcune delle periferie più complicate d'Italia non solo l'occasione per aprire gli orizzonti e scoprire inediti affacci, ma anche una straordinaria opportunità di riscatto personale, nella quale incanalare creatività, idee, energie positive, voglia di fare e voglia di imparare a saper fare». A supportare il progetto in prima persona è anche Arturo Bernardelli, amministratore di Bernardelli Group, azienda bresciana che si occupa della produzione di materiali per l'edilizia. «I ragazzi sono una risorsa preziosa, perché sono il nostro presente e saranno il nostro futuro. Crediamo che il percorso disegnato da From Me To We li aiuterà a conoscersi meglio e a sviluppare la propria personalità, permettendogli di capire i loro punti di forza e trasformarli in un valore aggiunto, per loro stessi e per la comunità». //